

locarnese Wladislav Ivancev ha vinto a sorpresa la 44. edizione del campionato

Campionato ticinese di scacchi incerto e appassionante fino all'ultima mossa

«È stato un campionato appassionante e equilibrato: nessuno degli otto giocatori in lotta per il titolo di campione ticinese è infatti riuscito a portare a termine le sette partite previste nel torneo senza subire almeno una sconfitta». *Franzino Sonzogni, presidente della Federazione scacchistica ticinese e direttore del campionato ticinese individuale insieme a Pio Ziegler, da noi interpellato ieri pomeriggio a poche mosse dalla fine degli incontri decisivi, era visibilmente soddisfatto: il fatto di dover attendere fino alle ultime battute per conoscere il nome del vincitore, in barba a tutti i pronostici, ha infatti confermato il buon livello agonistico del torneo come pure l'ottima preparazione dei giocatori che si sono affrontati nell'atrio della scuola media di Giubiasco per tre fine settimana (17-18 gennaio, 31 gennaio e 1. febbraio, 14 e 15 febbraio). I partecipanti, una cinquantina, erano suddivisi in tre grup-*

pi. Nella categoria A si disputavano il titolo di campione ticinese il campione uscente Claudio Boschetti, Pier Paolo Pedrini, Kurt Süssli, Sergio Cavadini (tutti del CS Mendrisio), Antonio Lepori, Antonio Schneider (entrambi del CS Lugano) Gian Piero Rossi (CS Chiasso) e Wladislav Ivancev (CS Locarno): otto giocatori tra i più forti del nostro Cantone che hanno deciso di partecipare alla gara: per loro sono stati previsti sette turni all'italiana (una partita = 40 mosse per giocatore entro due ore e mezzo), mentre i 34 iscritti nel gruppo B e i 10 degli juniores hanno giocato secondo il sistema «svizzero»: anche in queste due categorie gli incontri sono stati molto equilibrati.

Nel gruppo A, seguito con particolare interesse, non sono mancati i colpi di scena: sabato pomeriggio a metà dell'ultimo turno i favoriti erano due: Wladislav Ivancev, 25 anni, studente in chimica a Zurigo, di origine bulgara ma scacchisticamente ticinese, domiciliato a Locarno e affiliato al circolo di questa città (che è anche il circolo scacchistico più vecchio del Ticino essendo stato fondato nel 1916); inizialmente non era considerato uno dei possibili vincitori ma sabato pomeriggio è riuscito a far pendere la bilancia a suo favore dopo aver sconfitto l'altro favorito: Antonio Lepori, 23 anni, studente in storia all'Università di Friburgo, con al suo attivo un ricco curriculum dove spicca il titolo di campione ticinese che ha vinto nel 1981 a soli 17 anni, segnando un record nella storia scacchistica cantonale; nel 1983 ha riconfermato il titolo e l'anno scorso ha vinto la coppa Ticino, nonostante la sua giovane età è considerato uno dei migliori giocatori del nostro Cantone. La vittoria di Ivancev su Lepori si è poi rivelata decisiva e il giocatore locarnese si è aggiudicato il titolo - è la prima volta che vince un rappresentante del circolo di Locarno - del 44. campionato ticinese individuale di scacchi. La classifica risulta quindi come segue: 1. Wladislav

Ivancev (Locarno) 5 punti (miglior SB); 2. Antonio Lepori (Lugano) 5 punti; 3. Claudio Boschetti (Mendrisio) 4,5 punti; 4. Pier Paolo Pedrini (Mendrisio) 4 punti; 5. Gian Piero Rossi (Chiasso) 3,5 punti; 6. Sergio Cavadini (Mendrisio) 2 punti; 7. Kurt Süssli (Mendrisio) 2 punti e 8. Antonio Schneider (Lugano) 2 punti. Categoria B: 1. Graziela Todeschini (Mendrisio) 5,5 punti; 2. Gianni Rossi 5 punti; 3. Maurizio Rondini 5 punti. Juniores: 1. Pietro Gerasoni (Bellinzona) 8 punti su 9. Scolar: 1. Flavio Canonica (Lugano) 4,5 punti. Prima ragazza classificata Brigitte Abraham (Lugano).

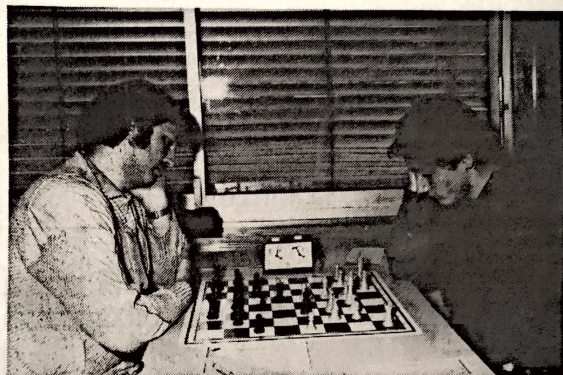
b.p.

Professioni sanitarie: serata informativa a Faido

Organizzata dall'Ufficio regionale di orientamento scolastico e professionale di Biasca giovedì 19 febbraio, nell'aula polivalente del Centro scolastico di Faido avrà luogo una serata informativa sul settore professionale Igiene e Medicina, con inizio alle 20.30. Interverranno in qualità di oratori Alessandro Arcididoneo, della scuola cantonale aiuto medico e laboratorista mediche di Locarno, e Bernarconi, della scuola cantonale ausiliari d'ospedale e assistenti geriatrici di Giubiasco, Pierfranco Nova, direttore della scuola propedeutica delle professioni sanitarie e sociali di Locarno. Durante la serata verranno presentate le professioni di infermiere in cure generali, più specializzazioni, infermiere in psichiatria, aiuto medico, laboratorista medico, assistente geriatrico, ausiliario d'ospedale, assistente tecnico in radiologia, nonché la scuola cantonale propedeutica per le professioni sanitarie e sociali. L'incontro è aperto al pubblico, in particolare ad allievi e genitori.

Legge sulla navigazione: il Gruppo Ceresio è deluso

Gruppo Ceresio Anno Zero insoddisfatto e critico nei confronti del Gran Consiglio ticinese dopo la recente approvazione delle modifiche concernenti la Legge cantonale di applicazione sulla navigazione interna, votate dal Legislativo lunedì scorso. In un comunicato il Gruppo Ceresio afferma tra



Wladislav Ivancev, a sinistra, e Antonio Lepori, a destra, durante la partita vinta dal primo e che si è poi rivelata decisiva. (foto Battaglia)

Il Gran Consiglio discuterà anche dell'incompatibilità delle cariche

Oggi riprende l'esame della LOC Dibattito su Municipio e fusione

Oggi alle 14 riprenderanno i lavori del Gran Consiglio per l'esame di dettaglio e il voto complessivo sulla revisione della Legge organica comunale. Approvati i primi 79 articoli e superato lo scoglio dell'introduzione del referendum sul piano regolatore, sui banchi dei parlamentari rimangono altri argomenti e altri emendamenti che non mancheranno di vivacizzare il dibattito. Si affronterà subito il capitolo dedicato al Municipio nel quale verrà discussa la composizione e l'incompatibilità delle cariche. Quanti dovranno essere i municipali? Il Governo propone da 5 a 7, la Commissione della legislazione pone un massimo di sette per lasciare spazio anche a Municipio con meno di 5 membri (tre per i piccoli comuni). Due gli emendamenti: il PSA propone di non fissare né minimi né massimi, mentre l'UDC vorrebbe allargare il numero dei municipali fino a undici. Accanto ad alcune modifiche di carattere redazionale, il Parlamento dovrà escludere dell'incompatibilità delle cariche. Il progetto governativo esclude consiglieri di Stato, ecclesiastici e docenti di nomina comunale; la Legislativa aggiunge a questa lista magistrati, giudici e procuratori. Un emendamento di Emilio Catenazzi (PPD) vorrebbe correggere la scelta commissionale riammettendo giudici e magistrati.

Superato il capitolo del Municipio i lavori dovrebbero procedere speditamente per quanto riguarda la gestione finanziaria, i beni comunali i regolamenti e gli ordinamenti, per soffermarsi invece sulla vigilanza dei comuni, in particolare sulle sanzioni disciplinari (parecchie proposte) e sulla controversa questione della fusione dei comuni con un emendamento di Argante Righetti (PLR).

Nuovo presidente per i Sottufficiali

Achille Sargenti è il nuovo presiden-

A San Bernardino e a Campra: in gara diversi campioni

Gli sportivi appassionati di sci nord-



Il campione uscente Claudio Boschetti. (foto Battaglia)

Dalla patologia alla conoscenza di sé: ricco programma di appuntamenti

Corsi specialistici sulla salute